

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 147

MARTEDI 24 GIUGNO 1947

Una copia L. 10 Arretrata L. 12

LE FORZE DEL DISORDINE

Ad un mese e mezzo dalla strage di Piana de' Greci, la reazione siciliana ha scatenato un'altra tragica giornata di lutti e di sangue. Sei località hanno visto criminali attentati contro gli uomini e le sedi delle organizzazioni democratiche. E' una mitra hanno sgranato il loro sinistro messaggio accompagnato dalle bottiglie incendiarie. Un ordine esplosivo ha minacciato di far saltare in aria la più grande centrale elettrica della zona di Palermo.

La commovente del popolo italiano dinanzi a fatti così truci e gravi è colera. Al popolo italiano non può bastare oggi le proteste e la manifestazione di cordoglio: non possono bastare parole e promesse. Il popolo questa volta vuole pronta giustizia, vuole sapere presto che i responsabili sono stati acciuffati e che presto seguirà la condanna. E' non ci vuole molto perché al popolo sia chiara questa legittima soddisfazione.

Il foglio che rappresenta gli interessi della reazione isolana, il «Giornale di Sicilia», 20 ore prima degli attentati, aveva lanciato la clamorosa rivelazione, secondo cui l'autore della strage di Piana de' Greci sarebbe stato il bandito Giuliano. Nella notte degli attentati le vie di Palermo sono state tappezzate di manifesti che portavano le firme di Giuliano e che dichiaravano la guerra al comunismo. I giornali reazionari della Capitale, ieri, hanno ripetuto in un sol coro che la responsabilità dei fatti risulava senza dubbio al bandito Giuliano.

La manovra di mascheratura è stata maldestra da fissare senza equità il carattere della strage e la responsabilità dei complici e favoreggiatori. Chi ha lanciato 20 ore prima la cortina fumogena intitolata a Giuliano evidentemente doveva sapere qualcosa dei fatti che si sarebbero stati nella notte. Chi ha organizzato la puerile messa in scena dei manifesti a firma Giuliano ha fornito un'altra prova che i fatti siciliani di domenica avevano dietro una organizzazione ampia e ramificata. Chi ha accreditato la «testi Giuliana» nella stampa della Capitale, e persino in altissimi ambienti dell'apparato statale, ha indicato in modo preciso la rete dei favoreggiamenti e delle complici.

De questo importa gran che sapere se sia stato o no Giuliano l'esecutore materiale del crimine? Sappiamo bene che la reazione siciliana ha influenza e danaro per disporre di quanti Giuliano essa vuole, piccoli o grandi. Sappiamo che non basta più oggi individuare gli esecutori materiali dei delitti, e che i favoreggiatori, se non si spazza via il clima di omertà e di intimidazione in cui i delitti si sviluppano.

La realtà che importa è un'altra. La realtà è che gli eccidi e gli attentati di domenica in Sicilia rispondono ad un piano: e il piano ha uno scopo politico palese, dichiarato: colpire al cuore le organizzazioni democratiche del popolo siciliano, arrestare la pacifica avanzata, creare nell'isola le basi per una controffensiva di tipo fascista. Battute sul terreno della libera consultazione elettorale, le forze reazionarie siciliane vi pongono chiaramente sul terreno delle aggressioni squadriste, scatenano gli elementi più loschi della criminalità isolana, preparano e preparano tentativi in grande stile di provocazione e di intimidazione. Questo ha un solo nome: fascismo. Questo ha un solo marchio: la testa di morio delle squadre d'azione.

E' nel diritto del popolo italiano di esigere che il germe siciliano di chiedere che i responsabili siano messi con le spalle al muro.

Le richieste degli statali sottoposte al governo

DIETRO LO SCUDO DEL CANCELLIERATO LA REAZIONE ATTENTA ALLA DEMOCRAZIA

Sanguinose aggressioni fasciste in Sicilia

Barbari attentati contro le sedi dei partiti popolari e le C.d.L. nella provincia di Palermo - L'esecutivo della CGIL convocato d'urgenza - Le responsabilità del Governo denunciate dai partiti romani

Lo sciopero generale di protesta è stato proclamato a Palermo

(Dal nostro corrispondente)
PALERMO, 23. — Un attacco barbaramente organizzato e guidato dal cancellierato reazionario del Partito comunista e socialista e contro le Camere del Lavoro locali, è stato lanciato ieri contro le sedi dei partiti popolari della provincia di Palermo.

Gli obiettivi della criminale azione neofascista sono stati le sezioni del P.C.I. di Partinico, Borgetto e Cinisi; la Camera del Lavoro di S. Giuseppe Jato e di Carini; la sezione del P.S.I. di Monteleale.

A distanza di cinquant'anni giacché dall'uccisione di Portella e Gino, un identico attentato, avveniva intanto alla stessa ora contro la sezione comunista di Borgetto.

Bottiglie di benzina e bombe a mano sono state lanciate a Monteleale contro la sede del Partito socialista.

Alle 3 di notte una carica esplosiva ad alto potenziale è stata fatta esplodere sotto la porta della sede del Partito comunista di Cinisi. Solo l'ora tarda ha evitato lo spargimento di sangue: le pareti della sezione, appaiono avventurate.

Un altro attentato è stato condotto infine stante contro la centrale elettrica Casuzze, vicino Palermo, una delle centrali più importanti dell'isola. Il tentativo è collocato sotto un trasformatore: l'esperienza degli attentatori fortunatamente, ha fatto sì che essa fosse colta in pieno dai partiti socialisti.

Una enorme impressione hanno suscitato questi fatti di inaudita gravità all'interno della sezione della provincia di Palermo. La gente minacciata da forze oscure che la polizia ha dimostrato di non sapere e di non volere controllare, si indigna e si indigna che possa trattarsi dei banditi Giuliano, e tanto meno di una sua iniziativa.

Lo sciopero generale di protesta è stato proclamato dal Consiglio delle Leghe a Palermo.

Dalla Sicilia giungono notizie di una manifestazione di massa di protesta. Si prevede che anche nelle altre città siciliane il lavoro verrà sospeso domani.

Una mozione di condanna ha intanto avuto luogo all'Assemblea regionale, dove una presa di posizione del governo regionale è stata sollecitata vivacemente dal compagno Colajanni in un discorso di un'ora. Colajanni non ha omesso di denunciare la collusione di alcuni elementi della polizia di Palermo con il cruento delitto.

Il presidente della regione Alessi ha risposto esprimendo la solidarietà del governo con i partiti comunista e socialista.

Il Ministero degli Interni ha diramato un comunicato nel quale si fa notizia dei fatti e si avverte l'ipotesi che esse siano state compiute dalle stesse persone a bordo di un'automobile.

Al termine della riunione è stato deciso di inviare al cancellierato reazionario del Partito comunista e socialista del Lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Attraverso la breccia siciliana si tenta di portare il colpo alla democrazia nel suo complesso. Siano vigili e uniti i lavoratori, i democratici, i cittadini onesti di tutta Italia.

Tutta Parigi contro Schumann

Grandiose manifestazioni di fronte all'Assemblea del Parlamento francese, ma il voto sugli accordi di pace e sui provvedimenti fiscali del M.R.P.

PARIGI, 23. — Migliaia di operai parigini della Citroën, della Renault e delle officine Caudron si sono ammassati in Piazza della Concordia vicino ai cancelli del Parlamento per protestare contro i provvedimenti finanziari del ministro democristiano Schumann che, se approvati, falterebbero i bilanci, già miseri, dei lavoratori francesi.

Disturbamenti di polizia hanno impedito alla folla dei dimostranti di avvicinarsi a Palazzo Borbone, e agli autocarri provenienti dalla periferia di congiungersi con gli operai a Piazza della Concordia. Le stazioni della metropolitana della zona sono state chiuse, e i poliziotti controllavano severamente le carte di identità di tutti coloro che transitavano nel quartiere.

Delegazioni e delegazioni di operai sono state ricevute dai deputati comunisti, i quali hanno assicurato che lotteranno con tutte le loro forze all'Assemblea per impedire che i provvedimenti di Schumann siano approvati.

Nella seduta notturna vi sarà la battaglia definitiva. Già la Commissione economica della Camera, che sabato l'aveva bocciata, ha approvato oggi i provvedimenti finanziari che il Governo ha ripresentati con lievi modificazioni. I voti della Commissione si sono nettamente divisi: 22 favorevoli al progetto e 18 contrari.

Nella seduta pomeridiana all'Assemblea, Ramadier ha parlato in favore del progetto con molto fervore, non sufficiente tuttavia a far dimenticare ai contribuenti francesi l'inconcepibile peso che si riverserà sulle loro spalle quando il piano Schumann andrà in vigore. Ferrovie e industrie minerarie aumenteranno circa del 30%, i tabacchi del 75%, il pane costerà 23 franchi, tutte le sovvenzioni a particolari categorie indigenti saranno abolite ed un forte aumento subiranno anche le tariffe postali. Ce n'è a sufficienza per non giustificare gli occhi del contribuente che si ribellano contro Ramadier, che vuol salvare il franco a spese dei lavoratori e non delle classi abbienti.

La Segreteria del Gruppo Comunista Comunità aveva tutti i compagni deputati che essi dovranno trovarsi a Roma nei primi tardi di mercoledì sera 23 giugno.

I partiti romani denunciano la provocazione fascista

Appena è giunta a Roma la notizia dei nuovi assassinii perpetrati contro i lavoratori in Sicilia, il Ministero degli Interni ha diramato un comunicato nel quale si fa notizia dei fatti e si avverte l'ipotesi che esse siano state compiute dalle stesse persone a bordo di un'automobile.

Al termine della riunione è stato deciso di inviare al cancellierato reazionario del Partito comunista e socialista del Lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Sciopero generale di protesta a Genova

GENOVA, 23. — Domani alle 17, in segno di protesta per la sanguinosa aggressione contro i partiti di sinistra in Sicilia, il lavoro verrà sospeso a Genova in tutte le fabbriche e gli uffici in segno di lutto e di protesta. I negozi resteranno chiusi.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

TERRACINI CONVOCATO DAL CAPO DELLO STATO

De Nicola si dimetterà oggi?

L'on. Jacini è soddisfatto di De Gasperi ma vuole anche la rottura dell'unità sindacale

Questa mattina il Presidente della Repubblica ha convocato il Capo dello Stato, si recherà a Palazzo Giustiniani per aver un colloquio con il Capo dello Stato.

La lettera di dimissioni del Capo dello Stato è stata comunicata all'Assemblea Costituente nel corso della seduta di ieri. Essendo la Costituzione non avrà il potere di dimissioni, si è deciso di respingere e di rinviare la discussione.

De Nicola si dimetterà oggi?

La richiesta degli statali sottoposte al governo

Le richieste degli statali sottoposte al governo

Il Capo della Polizia inviato in Sicilia

A seguito della sanguinosa aggressione fascista alle sedi dei partiti democratici di sei comuni siciliani, ha avuto luogo ieri al Viminale, dalle 19 alle 20 circa, una riunione del Consiglio di Stato.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

La festa della gioventù

Una grande sfilata chiude il Raduno

FIRENZE, 23. — Con una grande sfilata si è chiuso ieri il Raduno nazionale della Gioventù, preceduto da bande musicali e dal Gruppo cantabile, il lungo corteo è partito da Piazza della Libertà, salutato da 24 cannoni e dopo aver attraversato le principali vie cittadine, ha raggiunto il Giardino di Boboli, dove si è svolto quindi un grande banchetto notturno, ed il raduno si è chiuso con un concerto orchestrale al Palazzo Michelangiolo.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Il Presidente della Camera, Giuseppe Romita, ha avuto luogo uno scambio di idee sull'attuale situazione politica tra le organizzazioni romane dei partiti socialista, democratico del lavoro, comunista, socialista del lavoro, repubblicano, d'azione.

Un discorso di Togliatti a S. Carlo sulla situazione politica italiana

La svolta compiuta da De Gasperi spazzerà lo sviluppo del movimento sociale cattolico? - L'irrompere del "liberismo", minaccia soprattutto il mezzogiorno d'Italia

NAPOLI, 23. — Già alle 8.30 di ieri, davanti al S. Carlo c'era una folla di operai, di artigiani, di piccoli commercianti. Alle 9.30 il teatro era completamente in ogni ordine di posti mentre in Galleria altre migliaia di persone, provenienti da tutta la città, si accingevano a raggiungere il teatro. Nei crocchi, sottovoce, si discutevano i commenti sulla situazione politica e su quello che si poteva essere detto nel suo discorso.

La manifestazione

Il processo di Caulonia rinviato al 7 luglio

Il Consiglio dei Ministri si riunisce domani

Quattro miliardi di danni per un nubifragio nel pavese

Un capolega e 4 mezzadri condannati a Bergamo

Un capolega e 4 mezzadri condannati a Bergamo

